



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

#### Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

#### ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 258/2020

**Autorizzazione** ai sensi dell'Art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di contenitori metallici, lavorazioni di carpenteria, targhe, pannelli e stampe serigrafiche, ubicato in Comune di Città di Castello (PG), Via Treves, n. 23 - Zona Industriale Cerbara, della ditta TIBERTARGHE PRODUCTION s.r.l., con sede legale in Comune di Città di Castello (PG), Via Treves, n. 23 - Zona Industriale Cerbara;

#### PREMESSE

##### Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 08/04/2019, con prot. n. 0069552, l'Ufficio SUAPE del Comune di Città di Castello (PG) trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21/2015 modificata in data 09/11/2018 della ditta Tibertarghe Production Srl, con sede legale e stabilimento ubicati in via Treves 23, Zona Ind.le Cerbara, nel Comune di Città di Castello (PG);

##### Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dalla Regione Umbria con D.D. n. 11210 del 30/10/2018;

##### Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti e gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti al protocollo regionale n. 58175 del 26/03/2020;

##### Considerata:

le riunioni della Conferenza di Servizi convocate, dalla Regione Umbria in data 20/02/2020 e in data 22/06/2020;

##### Considerate:

le osservazioni trasmesse dal gestore con nota del 26/08/2020, acquisiti al protocollo regionale n. 145060 del 27/08/2020;

##### Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Considerato** il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0006979 del 03/04/2020, acquisito al protocollo regionale n. 0062610 del 03/04/2020;

#### **DESCRIZIONE ATTIVITA':**

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di:
  - stampa serigrafica su carta, materie plastiche e metalli;
  - lavorazioni meccaniche (taglio, fresatura, piegatura etc.) di metalli e materie plastiche;
  - trattamento superficiale di metalli;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 5 macchine da stampa e n. 2 forni di essiccazione ad aria calda per serigrafia di carta e materie plastiche;
- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da un forno di essiccazione U.V. per serigrafia di carta e materie plastiche;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da un forno di essiccazione U.V. per serigrafia di carta e materie plastiche e da un impianto per taglio laser di materie plastiche;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchina da stampa e forno di essiccazione ad aria calda per serigrafia di metalli;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazioni per sgrassaggio con soluzione acquosa di acido solforico di metalli e lavaggio di telai serigrafici;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per ossidazione anodica di metalli;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da calibratrice di metalli;
- nel punto di emissione E8 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio laser di materie plastiche;
- nel punto di emissione E9 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da impianto per taglio laser di metalli;
- nel punto di emissione E12 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di essiccazione ad aria calda per serigrafia di carta e materie plastiche;
- nel punto di emissione E13 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di essiccazione U.V. per serigrafia di carta e materie plastiche;
- nel punto di emissione E14 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da macchinario per lavaggio di telai serigrafici;
- nel punto di emissione E15 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di essiccazione ad aria calda per serigrafia di metalli;
- nel punto di emissione E16 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di essiccazione ad aria calda per serigrafia di metalli;

il Gestore intende

- installare una macchina da stampa e un forno di essiccazione ad aria calda/UV per serigrafia di metalli e materie plastiche, dotati di camera bianca, convogliando l'on realizzazione del punto di emissione E17;

- il Gestore dichiara che l'impianto di taglio laser di materie plastiche marca EURO LASER e il forno di essiccazione U.V. per serigrafia di carta e materie plastiche, connessi al punto di emissione E3, saranno eserciti alternativamente;
- nello stabilimento oggetto del presente atto non vengono utilizzate le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- la Ditta effettua attività di stampa serigrafica connessa ai punti di emissione E1, E2, E3, E4, E12, E13, E15 ed E16 dichiarando consumi di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) inferiori a 30 kg/giorno, valore corrispondente al limite di consumo massimo giornaliero per l'attività (b) "Tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici, solventi etc.) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta esercita l'attività n. 5, "Altri tipi di pulizia di superficie", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n.5, sopra citata risulta pari a 0,14 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta effettua attività di lavaggio di telai connessa ai punti di emissione E5 ed E14, dichiarando consumi complessivi di solventi inferiori a 2 kg/giorno e 200 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (m) "Sgrassaggio superficiale dei metalli con consumo complessivo di solventi non superiore a 10 kg/g", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di ossidazione anodica di metalli connessa al punto di emissione E6, dichiarando consumi di prodotti chimici inferiori a 2 kg/giorno e 200 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (o) "Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 10 kg/g", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di punzonatura di metalli dichiarando consumi massimi di oli lubrorefrigeranti pari a circa 10 kg/anno;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti di combustione connessi ai punti di emissione E10 e E11, alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a 686 kW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- l'attività di stampa "ink jet" non è soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, Parte I, lett. kk-quater);
- il gestore dichiara che la "satinatrice di metalli" è un macchinario chiuso ermeticamente e dotato di sistema di abbattimento ad umido delle polveri;
- il Gestore non ha provveduto al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti captate da:
  - fresatrice di metalli;
  - macchina serigrafica dotata di camera bianca;

- impianto per taglio laser di metalli marca FIBER LASER;

## **RESCRIZIONI**

**a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**

**b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti del Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Umbria;**

**c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

### **d) prescrizioni di carattere generale:**

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello e al Sindaco del Comune di Città di Castello (PG));

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;

- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;

- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;

- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;

- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello;

- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;

- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;

- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;

- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

**e) prescrizioni specifiche:**

**- e.1 il Gestore dovrà provvedere al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse ad esercizio di:**

- **fresatrice di metalli;**

- impianto di taglio laser di metalli marca FIBER LASER;
- macchina serigrafica dotata di camera bianca;

di cui in premessa;

- e.2 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.1, primo e secondo trattino sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m <sup>3</sup> )
Polveri	10

- e.3 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.1, terzo trattino sono fissati i seguenti limiti:

Inquinante	Concentrazione (mg/m <sup>3</sup> )
S.O.V. (come C.O.T.)	100

- e.4 30 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello, il progetto degli interventi di cui al punto e.1, con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;

- e.5 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E17 nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, ai punti di emissione di cui al paragrafo e.1;

- e.6 successivamente, i monitoraggi delle emissioni dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità biennale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E12, E13, E15, E16, E17 e con periodicità annuale per i punti di emissione E7, E8, E9 ed, inoltre, per i punti di emissione di cui al paragrafo e.1;

- e.7 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Aldeidi totali	esprese come formaldeide	NIOSH 2018:2003
Acido solforico e suoi sali	espressi come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>	Estensione del DM 25/08/2000 All. 2 (e del metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2)
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.8 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici, solventi etc.) acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

- e.9 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero dei prodotti di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello dell'eventuale superamento del limite di 30 kg/giorno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.10 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di solventi per lavaggio dei telai acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.11 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello dell'eventuale superamento del limite di 2 kg/giorno e di 200 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.12 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti chimici per ossidazione anodica dei metalli acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.13 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello dell'eventuale superamento del limite di 2 kg/giorno e di 200 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.14 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrificanti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.15 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- e.16 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.17 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;
- e.18 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.9, d.10 e d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato

## **CONDIZIONI**

**le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca





**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Allegato 1****Ragione Sociale** TIBERTARGHE PRODUCTION s.r.l.**Unità Produttiva:** Città di Castello (PG) Via Treves, n. 23 - Zona Industriale Cerbara

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	n. 5 macchine stampa, n. 2 forni essiccazione ad aria calda per serigrafia carta e materie plastiche	S.O.V.	100	mg/Nm³	15.000	8	260	40	6,50	0,65	-	-	
E2	Forno essiccazione UV per serigrafia carta e materie plastiche	S.O.V.	100	mg/Nm³	1.000	4	150	40	6,50	0,25	-	-	
E3	Impianto taglio laser materie plastiche	Polveri	10	mg/Nm³	1000	4	50	Ambiente	6,50	0,25	-	-	Pre-filtro metallico Adsorb. carboni attivi
		S.O.V.	20										
		Aldeidi totali	20										
	Forno essiccazione UV per serigrafia carta e materie plastiche	S.O.V.	100	mg/Nm³			150	40					
E4	Macchina stampa serigrafia metalli. Porte estrazione forni essiccazione n. 1, 2	S.O.V.	100	mg/Nm³	4.000	3	100	Ambiente	6,50	0,35	-	-	
E5	Postazione sgrassaggio metalli. Postazione lavaggio telai serigrafia	S.O.V.	50	mg/Nm³	5.000	2	160	Ambiente	6,00	0,30	-	-	
		Acido solforico e suoi sali	2										
E6	Impianto ossidazione anodica metalli	Acido solforico e suoi sali	2	mg/Nm³	1.000	2	100	Ambiente	5,50	0,25	-	-	
E7	Calibratrice metalli	Polveri	10	mg/Nm³	5.000	6	260	Ambiente	3,50	-	0,30	0,30	Setto filtrante
E8	Impianto taglio laser materie plastiche	Polveri	10	mg/Nm³	4.000	6	260	Ambiente	6,50	0,40	-	-	Setto filtrante
		S.O.V.	20										
		Aldeidi totali	20										
E9	Impianto taglio laser metalli	Polveri	5	mg/Nm³	4.000	6	260	Ambiente	6,00	0,40	-	-	Setto filtrante

segue Repertorio n. 258/2020

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E10	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E11	Impianto di combustione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E12	Forno essiccazione ad aria calda per serigrafia carta e materie plastiche	S.O.V.	100	mg/Nm³	360	4	150	40	6,50	0,25	-	-	Filtro a cartucce
E13	Forno essiccazione UV per serigrafia carta e materie plastiche	S.O.V.	20	mg/Nm³	1.000	4	150	40	6,50	0,25	-	-	
E14	Postazione lavaggio telai serigrafia	S.O.V.	50	mg/Nm³	850	2	160	Ambiente	6,00	0,20	-	-	
E15	Forno essiccazione ad aria calda per serigrafia metalli n. 1	S.O.V.	100	mg/Nm³	2.000	3	100	220	6,50	0,12	-	-	
E16	Forno essiccazione ad aria calda per serigrafia metalli n. 2	S.O.V.	100	mg/Nm³	200	3	100	220	6,50	0,15	-	-	
E17	Macchina stampa e forno essiccazione ad aria calda/UV per serigrafia metalli e materie plastiche	S.O.V.	100	mg/Nm³	3.000	8	260	40	7,00	-	0,40	0,55	

segue Repertorio n. 258/2020

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E4	Punto di emissione oggetto di modifica. S.O.V. espresse come C.O.T.
E2	S.O.V. espresse come C.O.T.
E3	Punto di emissione oggetto di modifica. S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide
E5	S.O.V. espresse come C.O.T. Acido solforico e suoi sali espressi come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>
E6	Acido solforico e suoi sali espressi come H <sub>2</sub> SO <sub>4</sub>
E8	S.O.V. espresse come C.O.T. Aldeidi totali espresse come formaldeide
E12, E13, E14, E15, E16, E17	Nuovi punti di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

**CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI**

<b>Ditta</b>		<b>Attività</b>	
<b>Unità produttiva</b>		<b>Anno di riferimento</b>	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto <sup>1)</sup>	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) <sup>2)</sup>
.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
.....						
<b>Totali</b>						

<b>CONSUMO</b>	Totale G = ..... (t/a)
----------------	------------------------

**LEGENDA**

<sup>1)</sup> In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

<sup>2)</sup> Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

**Il presente registro è formato da n. \_\_\_\_ fogli numerati dal n. \_\_\_\_ al n. \_\_\_\_ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di \_\_\_\_\_ Distretto di \_\_\_\_\_**

Pagina 1 di ...